



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

15 ottobre 2020  
ore 14 - 16

*Evento virtuale*

# EUROPEAN OPEN SCIENCE CLOUD

*L'opportunità di uno spazio aperto  
per i dati della ricerca europea*

- 14.00 [Introduzione](#)  
Elio Franzini e Mariapia Abbracchio
- 14.10 [L'iniziativa EOSC per un "internet dei dati della ricerca". Ruolo e opportunità dell'Italia](#)  
Giorgio Rossi, EOSC Governance Board, Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Milano
- 14.30 [Il ciclo vitale dei dati e il contributo di EOSC](#)  
Stefano Cozzini, EOSC WG FAIR data, Istituto di Ricerca e Tecnologie, AREA Science Park
- 14.50 [Training e skills; nuove competenze e formazione per i dati della ricerca](#)  
Laura Perini, Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Milano
- 15.10 [ELIXIR, l'Infrastruttura di Ricerca europea per i dati delle scienze della vita](#)  
Federico Zambelli, ELIXIR-IT, Università degli Studi di Milano
- 15.30 [Research Data Management e dati FAIR @ UNIMI](#)  
Paola Galimberti, Direzione Performance assicurazione qualità, valutazione e politiche di Open Science, Università degli Studi di Milano
- 15.50 [Conclusioni](#)

**Modera:** Emilia Perassi, Presidente Commissione Open Science, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Università degli Studi di Milano



## Obiettivo

L'obiettivo di questo evento è introdurre l'iniziativa European Open Science Cloud (EOSC), le sue finalità, l'impatto sui meccanismi di produzione della ricerca, e il contesto europeo nel quale se ne avvia l'implementazione.

## Il contesto europeo

L'iniziativa European Open Science Cloud si sviluppa nel contesto europeo delle Infrastrutture di Ricerca e Digitali con l'obiettivo di realizzare un 'internet dei dati della ricerca' che offra a tutti i ricercatori e innovatori europei 'servizi avanzati per la scienza dei dati' provenienti da tutti i domini della conoscenza garantendone l'interoperabilità.

Le Infrastrutture di Ricerca e le Infrastrutture Digitali sono i maggiori produttori di dati scientifici di alta qualità nei diversi settori della conoscenza e hanno sviluppato metodi e politiche di gestione delle informazioni prodotte che ne coprono l'intero ciclo vitale, dalla produzione e cura di insiemi di dati FAIR (Findable, Accessible, Interoperable e Reusable), all'analisi anche con metodi di supercalcolo (HPC) e Intelligenza Artificiale (AI), per il riutilizzo e l'interdisciplinarietà.

## Il ciclo vitale dei dati

Il ciclo di vita dei dati della ricerca non si esaurisce con la progettazione e la produzione, l'elaborazione e la pubblicazione dei risultati. I dati della ricerca organizzati secondo i criteri FAIR diventano risorse da conservare e rendere condivisibili, accessibili e efficacemente ri-utilizzabili da altri ricercatori che perseguono obiettivi anche lontani da quelli che hanno motivato l'acquisizione dei dati stessi. Per questo è necessario sviluppare nuove tecnologie e metodi di condivisione dei dati FAIR e creare nuove competenze sia di specialisti dei dati e della loro gestione, sia di utenti in tutte le discipline della ricerca e gli ambiti dell'innovazione.

Le Infrastrutture di Ricerca hanno sviluppato e adottato negli anni recenti, metodi e politiche di accesso aperto ai dati, ma prevalentemente rivolti a comunità scientifiche ben definite. EOSC si propone di costruire su questi metodi e politiche una integrazione di livello più alto dei dati generati in ambiti disciplinari diversi, rendendoli interoperabili e quindi fruibili per nuove analisi. Questo è il concetto di 'internet dei dati della ricerca' che, con una strumentazione di algoritmi, rendano la pratica dei dati FAIR robusta e strategica per affrontare i problemi complessi della salute, del clima, della nutrizione e le altre grandi sfide della società.

È necessaria la programmazione di investimenti pluriennali, di infrastrutture digitali ad alte prestazioni, e di politiche efficaci e condivise di scienza aperta, che possono essere realizzate solo con un impegno sovranazionale. L'EOSC rappresenta il tentativo di realizzare questo approccio a livello europeo.

## La governance

Si è recentemente costituita la EOSC-Association (associazione internazionale senza fine di lucro - AISBL) che, a partire dai membri fondatori – l'infrastruttura italiana ICDI (Italian Computing and Data Infrastructure) rappresentata dal Consorzio GARR, lo spagnolo Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC) e le due organizzazioni europee CESAER e GÉANT – si espanderà alle organizzazioni nazionali e istituzionali di gestione, produzione, archiviazione e servizio ai dati della ricerca di tutto lo Spazio Europeo della Ricerca. La EOSC-Association stipulerà il contratto di Partnership Strategica co-programmata, con la Commissione Europea, e avvierà l'implementazione di EOSC nel prossimo Programma Quadro Horizon Europe.

La partecipazione a EOSC è aperta a tutti principali attori a livello europeo impegnati nello sviluppo della 'scienza aperta', infrastrutture di ricerca, università, enti pubblici di ricerca, enti finanziatori, fornitori di servizi, rappresentanti delle comunità scientifiche e organizzazioni intergovernative. L'implementazione di EOSC seguirà un'agenda strategica (Strategic Research and Innovation Agenda) che, a partire dalla prima stesura a cura dell'attuale Governing Board ed Executive Board, sarà successivamente aggiornata nel quadro della Partnership e con i contributi della comunità scientifica.